

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

FERMI - DA VINCI

Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI FI

Tel. (0571) 80614- Fax 0571 – 80665

Codice Fiscale 82004810485

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI A.S.2024/25

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)


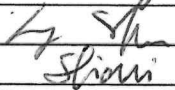
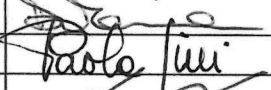
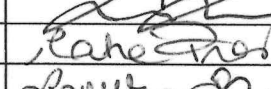
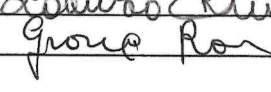




Documento predisposto dal consiglio della classe

5^ Sezione E

Indirizzo: RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

I.I.S.S. - "FERMI - DA VINCI"-EMPOLI
Prot. 0004358 del 15/05/2025
V-4 (Uscita)

Il consiglio di classe:

Materia	Docente	Firma
Scienze Motorie	Alfaroli Susanna	
Religione	Cigna Stefano	
Diritto e Relazioni Internazionali	Cioni Sandro	
Francese	Toma Donatella	
Economia Aziendale Geopolitica	Gini Paola	
Lingua e Letteratura Italiana Storia	Giacobbe Sandro (supplente)	
Spagnolo	Prosperi Catia	
Inglese	Bindi Lorenzo	
Matematica	Rossi Grazia	

Empoli, 06/05/2025

Il Dirigente Scolastico

(Dott. Gaetano Gianfranco FLAVIANO)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/93*

Firmato Digitalmente da Gaetano G. Flaviano

Contenuto:

1. **Presentazione dell'Istituto**
2. **Profilo professionale del diplomato**
3. **Descrizione della situazione della classe**
4. **Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**
5. **Indicazioni generali sull'attività didattica**
6. **Attività e progetti**
7. **Programmazione delle attività didattiche**
8. **Valutazione degli apprendimenti**
9. **Seconda prova scritta**
10. **Griglie di valutazione**
11. **Simulazioni delle prove scritte**

1. Presentazione dell'Istituto

Il Nuovo Istituto Istruzione Superiore Statale "Enrico Fermi" nasce nell'anno scolastico 2011/2012 dall' accorpamento dell'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci" con l'Istituto Tecnico Commerciale "E. Fermi".

L'Istituto Tecnico Economico "E. Fermi" nel tempo ha contribuito alla formazione, nel comprensorio Empolese Valdelsa, di professionisti dotati di buona cultura aziendale, che è stata spesso utile alla creazione ad alla conduzione delle imprese del territorio, contribuendo quindi al suo sviluppo sia economico che sociale.

I ragionieri del "Fermi" si sono inseriti nelle aziende (spesso piccole e medie) affiancando di frequente l'imprenditore nelle scelte aziendali. Altri diplomati di questo indirizzo hanno scelto di mettere in pratica direttamente la valenza dei propri studi; hanno creato un'azienda e sono divenuti imprenditori di successo nella zona. Presso alcuni di questi, la scuola ha sempre organizzato visite didattiche e vere e proprie lezioni di "full immersion" aziendale durante le quali gli studenti comprendono, tra l'altro, la necessità di una approfondita formazione interdisciplinare a 360 gradi. Diversi diplomati sono diventati valenti direttori di banche operanti sul nostro territorio.

L'indirizzo economico fornisce inoltre ai suoi studenti basi culturali generali solide, che permettono la prosecuzione degli studi verso ogni specializzazione; infatti, oltre ai naturali e tradizionali sbocchi universitari negli studi di economia, giurisprudenza, lingue, scienze politiche, i diplomati dell'Istituto si indirizzano con successo anche verso tutte le altre facoltà universitarie ed operano nei campi più diversi.

L'ex Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", che dal 1/9/2011 ha perso la propria autonomia amministrativa ed è stato aggregato all' I.S.S. "Enrico Fermi", trae origine dalla Regia Scuola di Avviamento Professionale "Leonardo da Vinci" fondata nel 1820 ed ubicata presso il convento di Santo Stefano degli Agostiniani in via L. da Vinci, affidata fino al 1889 all'insegnamento dei Padri delle Scuole Pie. Nel 1923 la Regia Scuola Tecnica viene trasformata in Scuola Secondaria di Avviamento Professionale a tipo Commerciale e nell'anno 1937-38 viene aggiunta una sezione a tipo Agrario.

In seguito all'abolizione dell'avviamento professionale e all'istituzione della scuola media unificata (L. 31/12/1962) nasce l'attuale Istituto Professionale.

Oggi l'Istituto, situato nell'edificio di via Fabiani 6 dall'anno 1976, pur non godendo più di autonomia

amministrativa, prosegue nel suo processo di rinnovamento, adeguandosi ad una realtà in continuo movimento. L'istituto è dotato di modernissimi laboratori, di rete wifi ed esprime una polivalente capacità progettuale tendente all'arricchimento continuo dell'offerta formativa.

Da un recente rapporto elaborato dall'IRRE Toscana, basato su azioni di monitoraggio tese a definire la responsabilità, la flessibilità e l'integrazione quali assi portanti dell'autonomia scolastica, si rileva che la proposta dell'ISS "Fermi-Da Vinci" risulta ampia e organica, finalizzata al perseguimento dei risultati nel rispetto degli interessi degli studenti, ma anche alla considerazione delle difficoltà che possono incontrare nel percorso scolastico. Nella scuola è diffusa l'attenzione alla predisposizione di interventi di orientamento e di sostegno alla didattica per il rafforzamento dell'inclusione. Gli insegnanti vedono nello sforzo comune di sostenere gli studenti anche una buona occasione di costruzione della propria identità.

Inoltre l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza dell'istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

2. Profilo professionale del diplomato in:

• **Relazioni internazionali per il Marketing**

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali, riguardanti vari contesti lavorativi.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		QUINTA
Classi	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria: Francese	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera: Spagnolo	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Economia politica/Relazioni Internazionali	-	-	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale/Geopolitica	2	2	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3

Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32

3. Descrizione della situazione della classe

Il livello medio della classe è sufficiente, aperto al confronto. Nel complesso il gruppo classe ha una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica, c'è una buona sintonia tra i compagni e correttezza nei rapporti con i docenti. Dal punto di vista didattico, gli studenti dimostrano interesse, ma non sono sempre in grado di rielaborare i contenuti e di argomentare autonomamente. Lo studio è spesso di tipo mnemonico. Si evidenziano alcune fragilità, soprattutto nelle lingue straniere, e per alcuni anche nelle discipline che richiedono l'applicazione di procedimenti di logica. I ritmi di apprendimento della classe, sono abbastanza omogenei.

3.1 Composizione consiglio di classe

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Alfaroli Susanna	Docente	Scienze Motorie
Cigna Stefano	Docente	Religione
Cioni Sandro	Docente	Diritto e Relazioni Internazionali
Toma Donatella	Docente (segretaria)	Francese
Gini Paola	Docente	Economia Aziendale e Geopolitica
Perfetti Vincenzo	Docente	Lingua e Letteratura italiana, Storia
Prosperi Catia	Docente (coordinatrice)	Spagnolo
Bindi Lorenzo	Docente	Inglese
Rossi Grazia	Docente	Matematica

3.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe
Scienze Motorie	Alfaroli Susanna	Alfaroli Susanna	Alfaroli Susanna
Religione	Cigna Stefano	Cigna Stefano	Cigna Stefano
Relazioni Internazionali/Diritto	Dimeo Giuseppe	Fumarola Rosaria	Cioni Sandro
Francese	Toma Donatella	Toma Donatella	Toma Donatella
Economia Aziendale Geopolitica	Gini Paola	Gini Paola	Gini Paola
Lingua e Letteratura italiana; Storia	Perfetti Vincenzo	Perfetti Vincenzo	Perfetti Vincenzo
Spagnolo	Prosperi Catia	Prosperi catia	Prosperi Catia
Inglese	Bindi Lorenzo	Bindi Lorenzo	Bindi Lorenzo
Matematica	Rossi Grazia	Rossi Grazia	Rossi Grazia
Informatica	Bellanti Lisa	Banti Federico	-

3.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da un totale di nove alunni (sette ragazze e due ragazzi) tutti provenienti dalla IV E Rim.

Analizzando il piano disciplinare i discenti hanno dimostrato una buona capacità di adattamento alle richieste del percorso scolastico scelto, superando, in tal maniera, le difficoltà iniziali.

Gli alunni si sono dimostrati, nell'arco del triennio, aperti al dialogo e al confronto con i docenti, ma non sempre rispettando scadenze e appuntamenti di ordine valutativo. In taluni casi sono state recuperate le insufficienze al termine del I e II quadrimestre.

Si menzionano anche la buona pratica tenuta durante il periodo di PCTO e l'impegno partecipativo alle attività scolastiche ed extrascolastiche, come definito dal Piano delle attività annuale.

3.4 Elenco dei candidati

Cognome e Nome	2^ Lingua Straniera	3^ Lingua Straniera
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Non sono presenti alunni con bisogni educativi speciali

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

5.1 Metodologia Clil: modulo in lingua inglese

Le discipline non linguistiche individuate dal C.D. in data 12/09/2024 sono: Economia Aziendale e Relazioni Internazionali e Marketing.

I docenti di riferimento non sono in possesso della relativa certificazione linguistica B2 e non hanno frequentato corsi di formazione metodologica Clil, pertanto si è proceduto con l'insegnante di Inglese ad individuare valutare un modulo relativo al Marketing e allo Sviluppo Sostenibile. In accordo con Relazioni Internazionali sono stati trattati argomenti relativi agli Organismi Internazionali (Unione Europea, ONU e NATO).

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

L'alternanza scuola lavoro rappresenta uno strumento didattico per la realizzazione dei percorsi di studio, come previsto dal D.P.R. 88/2010 (Riordino degli istituti tecnici), in accordo con il profilo educativo didattico e culturale

degli studenti. Ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'Alternanza Scuola Lavoro ha introdotto una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; con la Legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33 - 43, e successive modifiche i percorsi di ASL, sono stati organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva di 150 ore per alunno nel triennio.

Ogni attività dell'intera classe e dei singoli alunni è stata registrata in apposita sezione del registro elettronico Argo, e sarà disponibile per la commissione una stampa relativa a tutta la classe.

In generale i risultati di tali attività formative sono risultati più che soddisfacenti, contribuendo in modo positivo alla costruzione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il monte ore previsto 150 è stato raggiunto e in alcuni casi ampiamente superato, infatti dal prospetto ore individuali si può constatare che gli alunni hanno svolto tra le 178 e le 250 ore di attività inerenti le competenze trasversali.

Nell'attività di alternanza sono state considerate: partecipazione attiva ai vari progetti di PCTO, corsi di preparazione agli esami di certificazione linguistica, inoltre, gli alunni hanno svolto attività di stage presso studi commerciali nel territorio, enti pubblici, aziende di import ed export.

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata: ore	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Organizzazione aziendale	2022-2023	4	Economia aziendale	Istituto Fermi
Corso sicurezza	2022-2023	12	Tutte le discipline	Istituto Fermi
Corso Privacy: tutela e trattamento dei dati personali	2022-2023	4	Diritto	Istituto Fermi
Spettacolo teatrale in francese	2022-2023	3	Francese	Teatro
Visita Fiera aziendale Fico	2022-2023	16	Economia aziendale	Bologna
La scuola in Camera di Commercio	2022-2023	6	Economia aziendale	Istituto Fermi
Certificazione linguistica PET	2022-2023	11	Inglese	In parte presso Istituto- Fermi e in parte fuori sede
Soggiorno in Spagna	2022-2023	56	Spagnolo	Spagna
Le spedizioni internazionali	2023-2024	4	Economia aziendale	Istituto Fermi con intervento di specialista esterno
Spettacolo teatrale in francese	2023-2024	8	Francese	Teatro
Stage presso studi commerciali, aziende locali di import-export, enti pubblici	2023-2024	Da 100 ore a 160	Tutte le discipline	In aziende
Certificazione di inglese B2	2023-2024	6	inglese	Fuori sede
Incontro sull'Economia circolare	2024-2025	2	Economia aziendale	Istituto Fermi
Incontro con l'Agenzia delle Entrate	2024-2025	2	Economia aziendale e Diritto	Istituto Fermi
Business model Canvas	2024-2025	2	Economia aziendale	Istituto Fermi
Progetto donazione degli organi	2024-2025	2	Scienze motorie	Istituto Fermi

6. Attività e progetti

Gli alunni hanno partecipato ad attività e progetti per arricchire l'offerta formativa e fornire strumenti utili al loro orientamento in uscita secondo le tematiche precedentemente descritte. Tali attività si sono svolte prevalentemente in presenza e sono state organizzate tenendo presenti i seguenti aspetti:

- sono state coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- sono state di tipo curricolare ed extracurricolare,
- si sono svolte durante le ore di lezione, raramente al di fuori dall'orario delle lezioni;
- sono state proposte tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- hanno perseguito il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto;
- hanno seguito, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- hanno assicurato raccordi tra varie discipline per la condivisione del C.d.C.;
- hanno sviluppato gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

In riferimento alla Delibera n. 2 C.D. del 12/09/2024 e come deliberato dal Piano delle attività per l'a.s. 2024/2025, si è svolta attività di recupero in itinere con pausa didattica durante le ore curricolari dal giorno 03/02/2025 al 17/02/2025. Successivamente si sono svolte le verifiche in tutte le discipline interessate e gli esiti sono stati trasmessi in segreteria e comunicati alle famiglie, come da delibera n°42 del C.D. 13/11/2024.

Ciascun insegnante ha svolto, pertanto, durante l'anno scolastico il recupero in itinere per approfondire e/o riesaminare singoli argomenti.

6.2 Attività attinenti a "Educazione Civica"

5E RIM
33 ORE

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Tematiche	Discipline coinvolte
Costituzione	Diritto, Scienze motorie e sportive, Storia, Spagnolo, Inglese, Francese
Sviluppo e economico e sostenibilità	Inglese, Spagnolo, Economia Aziendale Geopolitica

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA		
COSTITUZIONE		
Tematiche	Attività svolta	Materie coinvolte
La Costituzione repubblicana; Costituzioni dello Stato italiano,	I principali eventi storici che hanno segnato la nascita della Costituzione repubblicana;	Diritto, Scienze motorie e sportive, Storia,

inglese, francese e spagnolo; Unione Europea; Organismi internazionali (ONU); educazione alla legalità; educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	composizione e funzione del Parlamento, della Magistratura e del Governo italiano; l'Unione Europea; l'ONU e la NATO; corso BLSD tenuto dalla Misericordia di Empoli; El Estado Español: semejanzas y diferencias con el Estado jurídico de Italia; las Comunidades Autonomas. How the USA is governed; political parties in the USA; opinions and policies in the USA. Les Institutions françaises.	Spagnolo, Inglese, Francese
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		
Agenda 2030	Los objetivos de finanza sostenible: Banca Etica. Sustainability and Triple Bottom Line. Impresa eticamente responsabile, il bilancio sociale, la distribuzione del valore aggiunto agli stakeholders.	Inglese, Spagnolo, Economia Aziendale Geopolitica

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

CLASSE TERZA a.s. 2022-23

- Viaggio d'istruzione a Napoli e Pompei
- Quotidiano in classe
- Visita Aziendale (Fico – Bologna)
- Teatro in lingua francese
- Certificazioni in lingua straniera (Inglese B1/ B2)
- La Scuola in Camera di Commercio
- Viaggio studio in Spagna (Cadiz)

CLASSE QUARTA a.s. 2023-24

- Incontro con Polizia municipale inerente la guida responsabile
- Quotidiano in classe
- Teatro in lingua: Spagnolo
- Teatro in lingua: Francese
- Certificazioni in lingua straniera (Inglese B2)
- Viaggio d'istruzione Monaco di Baviera
- Le spedizioni internazionali con esperto esterno

CLASSE QUINTA a.s. 2024-25

- Educazione alla salute: Blsd - Cultura della donazione e cittadinanza consapevole. Incontro tenuto dalla Misericordia di Empoli;
- Quotidiano in classe;
- Teatro in lingua: Spagnolo "Gernika"

- Teatro in lingua francese “La Belle et la Bête”
- Tre incontri con la Camera di Commercio: Business Plan (Canvas); economia circolare; incontro con l’Agenzia delle Entrate (cassetto fiscale).
- Incontro con il dott. Deidda sui temi di Diritto Costituzionale “Il sistema di pesi e contrappesi e le riforme in atto (l’ipotesi del premierato e la riforma della Magistratura); gli enti locali e l’autonomia differenziata.
- Orientamento in uscita, a cura della Facoltà di Giurisprudenza di Firenze: Costituzionalismo europeo - Rischio geopolitico e finanza - Intelligenza artificiale e finanza

6.4 Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
La società civile	Intero a.s.	<p><u>Letteratura italiana:</u> G. Verga: <i>Rosso Malpelo</i>. I <i>Malavoglia</i> G.D'Annunzio, <i>superuomo</i>, <i>Il Piacere</i>, Pascoli <i>Myricae</i>; <i>Verismo</i></p> <p><u>Storia:</u> Belle Epoque, Età giolittiana, divario Nord-Sud, industrializzazione. La nascita dei partiti di massa. Tensioni internazionali, la Grande Guerra.</p> <p><u>Francese:</u> La Belle Époque, la Troisième République.</p> <p><u>Spagnolo:</u> Le riforme della Seconda Repubblica.</p> <p><u>Inglese:</u> Oscar Wilde. <i>The Picture of Dorian Gray</i>. The Aesthetic Movement.</p> <p><u>Matematica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca Operativa: • Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile. • Problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili. • Programmazione lineare. 	Libri di testo, contenuti digitali, materiale di approfondimento
Lo Stato e l’ordinamento costituzionale	Intero a.s.	<p><u>Letteratura:</u> Il romanzo della crisi: Svevo <i>La coscienza di Zeno</i>, Pirandello “<i>Il fu Mattia Pascal</i>” - “<i>Uno, nessuno e centomila</i>”</p> <p><u>Storia:</u> Effetti del primo conflitto mondiale - L'avvento dei totalitarismi: Fascismo - Nazismo - Urss. Il valore della Resistenza e i principi costituzionali.</p> <p><u>Diritto:</u> La Costituzione repubblicana</p> <p><u>Spagnolo:</u> La Transizione Democratica in Spagna, la Costituzione; organi dello Stato, differenze e analogie con lo Stato Italiano</p> <p><u>Francese:</u> le istituzioni della Quinta Repubblica.</p> <p><u>Relazioni internazionali e marketing:</u> L'intervento del soggetto pubblico nel sistema economico.</p>	Libri di testo, contenuti digitali, materiale di approfondimento

Le organizzazioni internazionali	Intero a.s.	<p><u>Storia:</u> dalla Seconda guerra mondiale - (Shoah - Lotta di liberazione contro il nazifascismo in Europa - Antifascismo e Resistenza italiana) alla Carta Atlantica - Conferenze di Casablanca - Teheran - Organizzazione delle Nazioni Unite - Accordi di Bretton Woods - Manifesto di Ventotene</p> <p>L'Italia e l'Europa nel dopoguerra: le principali tappe dell'unificazione europea - Dichiarazione delle nazioni unite * (in relazione alla programmazione didattica degli argomenti)</p> <p><u>Diritto:</u> UE, ONU, NATO</p> <p><u>Relazioni internazionali e marketing:</u> la politica doganale</p> <p><u>Inglese:</u> EU History and Institutions.</p>	Libri di testo, contenuti digitali, materiale integrativo
Strategie di Marketing	Intero a.s.	<p><u>Economia aziendale geopolitica:</u> Piano di Marketing</p> <p><u>Inglese:</u> Marketing Mix e analisi SWOT</p> <p><u>Francese:</u> il Marketing e analisi SWOT</p> <p><u>Spagnolo:</u> Marketing Mix y DAFO</p>	Libri di testo, contenuti digitali, materiale integrativo
L'intervento dello Stato nell'economia	Intero a.s.	<p><u>Relazioni internazionali e marketing:</u> La dicotomia tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei</p> <p><u>Economia aziendale geopolitica:</u> contributi in conto esercizio e in conto impianti.</p> <p><u>Storia:</u> Età giolittiana - Crisi dello stato liberale - Conseguenze politiche economiche all'interno degli stati totalitari: Il Fascismo - Nazismo - Urss</p> <p><u>Spagnolo:</u> La Guerra Civile e il Franchismo</p> <p><u>Francese:</u> La Seconda Guerra Mondiale, l'appello del 18 giugno 1940 e lo sbarco in Normandia.</p>	Libri di testo, contenuti digitali, materiale integrativo
Globalizzazione	Intero a.s.	<p><u>Spagnolo:</u> Globalizzazione e multinazionali</p> <p><u>Inglese:</u> Globalisation: pros and cons.</p> <p><u>Francese:</u> Globalizzazione</p> <p><u>Relazioni internazionali e marketing:</u> Gli effetti della globalizzazione nei paesi avanzati e nei paesi in via di sviluppo</p> <p><u>Economia aziendale geopolitica:</u> Business plan per l'internazionalizzazione</p> <p><u>Matematica:</u> Diagramma di redditività e lettura dei grafici</p>	Libri di testo, contenuti digitali, materiale integrativo

		<p><u>Storia:</u> La globalizzazione economica al giorno d'oggi e le sue contraddizioni. Analisi principali tappe storiche dal secondo dopoguerra al boom economico.</p> <p><u>Letteratura:</u> Pirandello <i>Uno nessuno e centomila</i> - <i>Il fu Mattia Pascal</i>; la crisi dell'io</p>	
--	--	--	--

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Molte attività si sono svolte nell'ambito dei PCTO ex-Alternanza scuola lavoro e nell'ambito di "Educazione civica" e per altre tipologie di attività si rimanda al punto 6.3.

6.6 Attività – moduli di orientamento ex LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO D.M. n. 328/2022

Istituto "Fermi-DaVinci"- Empoli	Moduli di orientamento	Totale ore 30
	Classe 5E RIM	

Obiettivo: Conoscere il mondo del lavoro

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Seminario orientamento in uscita	Centro per l'impiego di Empoli	Tutta la classe Esperti esterni	lezione frontale	3
Come redigere il CV Europeo in lingua spagnola e come orientarsi per la ricerca di un lavoro	laboratorio di lingue e d'informatica	Gruppo classe docente di spagnolo	laboratoriale e potenziamento linguistico	2

Obiettivo: Conoscere la formazione superiore

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Incontro sull'Economia circolare	Auditorium	Esperto esterno	Presentazione di un ITS volto allo studio dell'economia circolare	2

Obiettivo: Rinforzare il metodo di studio

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Correzione e analisi degli errori con la griglia di valutazione della seconda prova d'esame di maturità	aula	Tutta la classe	Lezione dialogata	1

Correzione e analisi degli errori con la griglia di valutazione della prima prova d'esame di maturità	aula	Tutta la classe	Lezione dialogata	1
--	-------------	------------------------	--------------------------	----------

Obiettivo: Lavorare sul senso di responsabilità

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Progetto donazione organi	aula	Gruppo classe, esperta esterna, docente di diritto e seconda lingua	L'esperta esterna ha fornito tutte le indicazioni e le motivazioni etiche che incoraggiano a fare questa scelta	4
Illustrazione dei quesiti referendari	aula	Tutta la classe	Lezione dialogata	1
A lezione di democrazia con il magistrato Deidda	Auditorium	Tutta la classe	Lezione frontale	2
Progetto dall'acqua per l'acqua	aula	Tutta la classe	Lezione dialogata + video	1

Obiettivo: Rinforzare il metodo di studio

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Correzione e analisi degli errori con la griglia di valutazione della seconda prova d'esame di maturità	aula	Tutta la classe	Lezione dialogata	1
Correzione e analisi degli errori con la griglia di valutazione della prima prova d'esame di maturità	aula	Tutta la classe	Lezione dialogata	1

Obiettivo: Lavorare sul senso di responsabilità

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Progetto donazione organi	aula	Gruppo classe, esperta esterna,	L'esperta esterna ha fornito tutte le indicazioni e le	4

		docente di diritto e seconda lingua	motivazioni etiche che incoraggiano a fare questa scelta	
Illustrazione dei quesiti referendari	aula	Tutta la classe	Lezione dialogata	1
A lezione di democrazia con il magistrato Deidda	Auditorium	Tutta la classe	Lezione frontale	2
Progetto dall'acqua per l'acqua	aula	Tutta la classe	Lezione dialogata + video	1

Obiettivo: Lavorare su sé stessi e sulla motivazione

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Incontri informative con il docente tutor	Aula/laboratorio	Docente tutor	Lezione frontale	2
Incontri con il docente tutor per individuare il "capolavoro"	Aula/laboratorio	Docente tutor	Lezione frontale	3

Obiettivo: Lavorare Sulle Capacità Comunicative

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Spettacolo teatrale in lingua francese	Teatro Puccini Firenze	tutta la classe, docente di francese	Potenziamento linguistico	2
Spettacolo teatrale in lingua spagnola	Auditorium Maestrelli Fermi	tutta la classe, docente di spagnolo	Arte scenica come veicolo di trasmissione del contesto storico della guerra civile spagnola	2

Obiettivo: Conoscere sé stessi e le proprie attitudini

Descrizione dell'attività	Luogo di svolgimento	Soggetti coinvolti	Metodologia	Ore
Test riguardante le proprie attitudini e compilazione di una scheda riassuntiva sulle proprie abilità e competenze	aula + laboratorio di lingue	tutta la classe docente di Spagnolo	laboratoriale e autovalutazione delle proprie scelte e capacità	2
Business model Canvas	Auditorium	Esperto esterno	Dall'idea imprenditoriale al Business plan, a chi rivolgersi per far valutare e riuscire a	2

<p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><i>delitto</i>"; La letteratura drammatica: Sibilla Aleramo, da Una donna " <i>Gli interrogativi della protagonista</i>".</p> <p>Lez.4: Giovanni Verga: vita; Le prime opere; La poetica e la tecnica narrativa; La visione della realtà e la concezione della letteratura; Vita dei campi: lettura " <i>Rosso Malpelo</i>"; Il ciclo dei Vinti: " <i>La presentazione del ciclo dei Vinti</i>"; I Malavoglia " <i>L'inizio del romanzo</i>", " <i>L'addio di Ntoni al paese</i>".</p> <p>Modulo 2. Il Decadentismo</p> <p>Lez.5: Il Decadentismo, caratteri generali; Baudelaire, da I fiori del male " <i>Corrispondenze</i>"; Il romanzo decadente: Oscar Wilde, da Il ritratto di Dorian Gray " <i>La fine dell'amore di Dorian</i>".</p> <p>Lez.6:Giovanni Pascoli: vita; La visione del mondo; La poetica; L'ideologia politica; I temi della poesia pascoliana; Le soluzioni formali; Le raccolte poetiche. Myricae; " <i>X Agosto</i>"; " <i>Temporale</i>".</p> <p>Lez.7: Gabriele d'Annunzio: vita; L'estetismo e la sua crisi: da Il piacere " <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i>"; I romanzi del superuomo: da La vergine delle rocce " <i>Il destino di decadenza della Roma moderna</i>"; da Alcione " <i>La pioggia nel pineto</i>".</p> <p>Modulo 3. Il primo Novecento</p> <p>Lez. 8: Il primo Novecento; caratteri generali</p> <p>Lez.9: Italo Svevo: La vita; La cultura di Svevo; La coscienza di Zeno, lettura : " <i>Il fumo</i>".</p> <p>Lez.10: Luigi Pirandello: La vita; La visione del mondo; La poetica; Le poesie e le novelle; da L'Umorismo " <i>Il sentimento del contrario</i>" I romanzi: Il fu Mattia Pascal, lettura " <i>Io mi chiamo Mattia Pascal</i>"; " <i>Lo strappo nel cielo di carta</i>"; " <i>La lanterna di carta</i>"; Uno nessuno e centomila, lettura " <i>Non conclude</i>"; da Novelle per un anno " <i>Il treno ha fischiato</i>".</p> <p><u>Modulo 4. La letteratura nel periodo fra le due guerre <i>(I moduli indicati qui di seguito non sono stati portati a termine dal docente incaricato poiché assente per malattia)</i></u></p> <p>Conoscere il contesto storico culturale dell'Italia nel periodo considerato</p> <p>G.Ungaretti: Conoscere la vita e le opere principali dell'autore; Comprendere gli aspetti fondamentali della sua poetica; Saper analizzare e comprendere il messaggio almeno delle seguenti liriche: <i>San Martino del Carso, Fratelli, Soldati, Mattina</i>.*</p> <p>Gli argomenti con * al momento della stesura del presente Documento non risultano ancora svolti.</p> <p>Modulo 4. Educazione civica</p> <p>Secondo quadrimestre</p> <p>Tematica. Educazione alla legalità</p> <p>Contenuti. Investire in democrazia</p> <p>Conoscenze. Conoscenza dei valori della democrazia. Cultura della legalità come complesso dei diritti e doveri di ciascun cittadino all'interno della società</p> <p>Rispetto delle regole come strumento di libertà e progresso rifiuto dell'illegalità.</p>
--	---

	<p>Modulo n.: 5 Tipologie prova scritta d'esame.</p> <p>Contenuto: In base alle nuove indicazioni per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, esercitazioni sulle tipologie richieste.</p>
<u>Abilità:</u>	<p>Lingua. Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p>Letteratura. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>
<u>Metodologie:</u>	<p>Gli argomenti saranno presentati globalmente con una lezione frontale corredata da schemi di riferimento. In riferimento alle modalità tenutesi in dad la lezione frontale sarà attenuata mediante somministrazione di materiale integrativo (ppt – mappe – integrazioni multimediali su classroom – flipped classroom). Si procederà quindi all'analisi dettagliata ovvero lo spunto di partenza per la critica e il confronto. Particolare importanza sarà data alla lettura e all'analisi di passi scelti. Eventuali recuperi saranno decisi in itinere.</p>
<u>Criteri di valutazione:</u>	<p>Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze ed abilità. La valutazione sarà periodica alla fine di ogni unità didattica e valuterà gli obiettivi raggiunti da ogni studente in base alla scala concordata nel Collegio dei docenti.</p> <p>Modalità di verifica La verifica sarà periodica alla fine di ogni unità didattica e sarà effettuata attraverso interrogazioni prevalentemente orali – debate – lavorare per progetti – comprensione e interpretazione di testi scritti.</p>
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	<p>Libro di testo: Se tu segui tua stella; Vol.3b A. Battistini - R. Cremente – G. Fenocchio – G. Ferroni – G. Patota.</p>

	Schede di approfondimento e strumenti multimediali. Assegnazione di materiali, slides (schemi e riassunti) prodotti dall'insegnante e condivisi con la classe attraverso l'applicativo Classroom (piattaforma Google Suite for Education).
--	--

STORIA - PROF. VINCENZO PERFETTI

<u>Macroargomenti svolti</u>	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
Età del Liberalismo in Europa		Conoscere ed esporre con sufficiente chiarezza e coerenza i caratteri peculiari del periodo considerato.
Imperialismo e costruzione di sistemi di alleanze e contrapposizioni. Grande Guerra e conseguenze.		Saper riconoscere i principali rapporti di causa – effetto.
Sistemi totalitari in Europa. Seconda Guerra Mondiale. Scenari del secondo dopoguerra.		Conoscere i principali nodi che determinano l'evolversi degli eventi.

<u>Conoscenze o contenuti trattati:</u>	
	<p>Modulo 1. Il Tramonto dell'eurocentrismo</p> <p>Lez.1: La belle époque tra luci e ombre</p> <p>Lez.2: Vecchi imperi e potenze nascenti</p> <p>Lez.3: L'Italia giolittiana</p> <p>Modulo 2. La Grande Guerra e le sue eredità</p> <p>Lez.4: La Prima guerra mondiale</p> <p>Lez.5: La Rivoluzione russa</p> <p>Lez.6: L'Italia dal dopoguerra al fascismo</p> <p>Modulo 3. Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale</p> <p>Lez.7: L'Italia fascista</p> <p>Lez.8: La Germania dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich</p> <p>Lez.9: L'Unione Sovietica e lo stalinismo</p> <p>Lez.10: Il mondo verso una nuova guerra</p> <p>Lez.11: La Seconda guerra mondiale</p> <p>Modulo 4: La Guerra Fredda</p> <p>Lez. 12: La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin</p> <p>Lez.13: Il mondo negli anni della “coesistenza pacifica”</p>

	<p>Lez.14: Trasformazioni e rotture: il Sessantotto</p> <p>Lez.15: Gli anni Settanta: la centralità delle periferie</p> <p>Lez.16: La fine della guerra Fredda e del mondo bipolare</p> <p>Modulo 5: L'Italia repubblicana</p> <p>Lez.17: Dalla costituente all' "autunno caldo"</p> <p>Modulo 6: Educazione civica</p> <p>Secondo quadrimestre</p> <p>Tematiche. La Costituzione repubblicana.</p> <p>Contenuti. I principali eventi storici che hanno segnato la nascita della Costituzione repubblicana.</p> <p>Conoscenze. Conoscere i fatti storici che hanno preceduto e accompagnato la stesura della Carta costituzionale.</p> <p><u>I moduli indicati non sono stati portati a termine dal docente incaricato poiché assente per malattia</u></p>
<u>Abilità:</u>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico - interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>
<u>Metodologie:</u>	<p>Gli argomenti saranno presentati globalmente con una lezione frontale corredata da schemi di riferimento. In riferimento alle modalità tenutesi in dad la lezione frontale sarà attenuata mediante somministrazione di materiale integrativo (ppt – mappe – integrazioni multimediali su classroom – flipped classroom). Si procederà quindi all'analisi dettagliata ovvero lo spunto di partenza per la critica e il confronto. Particolare importanza sarà data alla lettura e all'analisi dei documenti. Eventuali recuperi saranno decisi in itinere.</p>

<u>Criteri di valutazione:</u>	<p>Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze ed abilità La valutazione sarà periodica alla fine di ogni unità didattica e valuterà gli obiettivi raggiunti da ogni studente in base alla scala concordata nel Collegio dei docenti.</p> <p>Modalità di verifica La verifica sarà periodica alla fine di ogni unità didattica e sarà effettuata attraverso interrogazioni prevalentemente orali – debate – lavorare per progetti.</p>
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	<p>Libro di testo: Noi di ieri, noi di domani - Il Novecento e l'età attuale di A. Barbero, C. Frugoni, C.Scalarandis.</p> <p>Schede di approfondimento e strumenti multimediali. Assegnazione di materiali, slides (schemi e riassunti) prodotti dall'insegnante e condivisi con la classe attraverso l'applicativo Classroom (piattaforma Google Suite for Education).</p>

Lingua e Cultura Spagnola L3 – Prof.ssa Catia Prosperì

<u>Macroargomenti svolti</u>	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
El mundo de los Negocios Las Empresas El Marketing La oferta de trabajo La carta de empleo y el CV	28	Saper distinguere le tipologie di imprese e saperle classificare Conoscenza della definizione di Marketing e delle relative strategie del Marketing Mix. Saper riconoscere la corrispondenza commerciale e saperla usare, soprattutto nel contesto della ricerca di lavoro.
Gramática Contraste Indicativo/Subjuntivo	12	Saper utilizzare le strutture grammaticali correttamente, soprattutto con riferimento alle subordinate temporali.
Economía y Cultura Las Multinacionales y la Globalización	20	Saper argomentare in tema di Globalizzazione e di economie alternative.
Historia y Arte	20	Conoscere il panorama storico del XX secolo, le cause dello

<p>La Segunda República</p> <p>La Guerra Civil</p> <p>Picasso: Guernica</p> <p>El Franquismo</p> <p>La Transición Democrática</p>		<p>scoppio della Guerra Civile, le implicazioni sociali e politiche e le conseguenze del conflitto. Saper collegare gli argomenti in un contesto storico europeo, con riferimenti anche ad opere d'arte, come manifesti universali contro la guerra.</p>
<p>Educazione Civica</p> <p>El Desarrollo Sostenible: Banca Ética</p> <p>La Constitución Española</p> <p>El Estado Español</p>	8	<p>Dimostrare di conoscere le principali azioni dell'Agenda 2030, in tema di sviluppo sostenibile e di finanza sostenibile</p> <p>Saper esprimere un'analisi contrastiva tra lo Stato di diritto italiano e spagnolo.</p>

<p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>vedi programma dettagliato allegato*</p>
--	---

<p><u>Abilità:</u></p>	<p>Espressione orale: capacità di descrizione e argomentazione degli argomenti trattati mettendo in rilievo gli aspetti più significativi con sufficiente scioltezza e controllo grammaticale.</p> <p>Espressione scritta: gli allievi scrivono testi abbastanza chiari riguardanti tematiche principalmente di commercio e di attualità.</p> <p>Comprensione orale: gli allievi sanno comprendere testi semplici inerenti al programma svolto, e conversazioni di attualità, espressi con lingua standard.</p> <p>Comprensione scritta: gli allievi sanno comprendere un documento scritto, di livello A2/B1, di carattere socio-economico, di civiltà e di attualità cogliendone le idee chiave. Sanno utilizzare il dizionario bilingue per la ricerca lessicale dei termini non noti.</p>
<p><u>Metodologie:</u></p>	<p>Lezione frontale. Approccio nozionale-funzionale, comunicativo e cognitivo fondato su una serie di operazioni di percezione, comprensione, formulazione di ipotesi, memorizzazione, riflessione, sistematizzazione e valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione del materiale comunicativo, lessicale e linguistico della lingua settoriale; esercizi di comprensione, esercizi di rinforzo e preparazione alla produzione, produzione scritta sotto forma di redazione; - sviluppo dell'abilità di lettura (presentazione dei vari aspetti della realtà socio-economica, geografica e storica della Spagna; di teoria commerciale relativa ai vari aspetti dell'attività aziendale, documenti autentici) attraverso strategie di lettura globale e analitica, riassunto dei contenuti, riflessione sulle analogie/differenze rispetto alla civiltà e alla cultura italiana.

<u>Criteri di valutazione:</u>	<p>Verifiche formative e sommative sia scritte che orali. Le prove scritte in particolare sono state comprensioni del testo e domande aperte e produzioni scritte; le prove orali riguardanti la presentazione degli argomenti sotto forma di risposta aperta o multipla.</p> <p>Per quel che riguarda i criteri di attribuzione della sufficienza nelle verifiche scritte e orali si fa riferimento alle griglie approvate nella riunione dei coordinatori del dipartimento di Lingua e Civiltà Straniera</p>
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	<p><i>Rumbo</i> 2 edizione Pearson</p> <p><i>Trato Hecho</i> edizione Zanichelli</p> <p>Schede di approfondimento e strumenti multimediali. Assegnazione di materiali, slides (mappe e riassunti) prodotti dall'insegnante e condivisi con la classe attraverso l'applicativo Classroom (piattaforma Google Suite for Education).</p>

<u>Macro-argomenti svolti</u>		Ore	Obiettivi minimi per considerare il macro-argomento acquisito
<u>Business theory</u>		40	Saper utilizzare la Lingua Inglese per i principali scopi comunicativi e operativi, riferiti all'ambito commerciale ed economico, secondo le linee guida e il QCER.
<u>Cultural contest</u>		22	Saper utilizzare la Lingua Inglese per i principali scopi comunicativi e operativi, riferiti all'ambito giuridico e politico, secondo le linee guida e il QCER.
<u>English Literature</u>		20	Saper utilizzare la Lingua Inglese per i principali scopi comunicativi e operativi, riferiti all'ambito storico-letterario, secondo le linee guida e il QCER.
<u>Conoscenze o contenuti trattati:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Banking and finance: Banking services, online banking, the Stock Exchange, other world stock exchanges, financial crises.</p> <p>The market and marketing: What is marketing?, market research, e-marketing, SWOT analysis.</p> <p>The marketing mix: the four Ps.</p> <p>The EU: building Europe, European treaties at a glance, who's who in the EU, what does Europe for you? EU economic and monetary policy.</p> <p>Business ethics and green economy: the triple bottom line, corporate social responsibility, sustainable business, fair trade, microfinance, ethical banking and investment.</p> <p>Cultural contest: the United States, regions to visit in the USA, the making of the USA, the modern USA, how the USA is governed, US political parties, Black Tuesday 1929, New Deal.</p> <p>English Literature: the Romantic Age, the Victorian Age - C. Dickens; Aesthetic Movement - O. Wilde; War Poets – R. Brooke e W. Owen.</p> <p>Civic: European Union, UN e WTO.</p>		
<u>Abilità:</u>	<p>Gli alunni sanno leggere e comprendere brevi testi narrativi e/o tecnici e sanno rispondere a domande relative al brano letto; producono, con esiti diversificati, sintesi guidate e brevi produzioni su traccia, seppure con errori di ortografia, di grammatica e di sintassi più o meno diffusi, a seconda dei casi. Sanno riferire oralmente argomenti di studio con padronanza linguistica e comunicativa settoriale variabile, sempre a seconda dei casi. La pronuncia risulta in generale curata solo per alcuni, come pure la fluidità espositiva; permane per molti la tendenza allo studio mnemonico dei contenuti, non sempre interiorizzati e rielaborati.</p>		

<u>Metodologie:</u>	Metodo nozionale-funzionale in contesto comunicativo attraverso lezione frontale, discussioni collettive, costruzione di schemi, ricerche su Internet, visione e commento di video.
<u>Criteri di valutazione:</u>	Indagine in itinere con verifiche formative, interrogazioni brevi, discussioni collettive, correzione di esercizi; interrogazioni orali lunghe; questionari scritti; produzione scritta di sintesi e rielaborazione. Per i criteri di valutazione delle verifiche, orali e scritte, si fa riferimento alle griglie dipartimentali dedicate, inserite nel P.T.O.F.
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	Libro di testo “ <i>Business Expert</i> ” di Bentini, Bettinelli e O’Malley, presentazioni Ppt, mappe e schemi riassuntivi condivisi su Classroom. Fotocopie fornite dal docente.

Economia Aziendale Geopolitica

Prof.ssa Gini Paola

<u>Macro argomenti svolti</u>	Obiettivi minimi per considerare il macro argomento acquisito
1 CONTABILITA' GENERALE	Saper rilevare in partita doppia i vari fatti di gestione e i loro effetti in bilancio
2. BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI, BILANCIO JAS/IFRS; BILANCIO SOCIO AMBIENTALE	Saper redigere e interpretare i documenti costitutivi del Bilancio d'esercizio. Comprendere le funzioni essenziali dell'attività di revisione contabile. Contestualizzare la funzione del bilancio sociale come strumento di ricerca del consenso tra gli stakeholders.
3. ANALISI PER INDICI	Riclassificazione di Bilancio e calcolo dei principali indici della gestione e compilazione del report
4. ANALISI PER FLUSSI	Redazione del rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e delle variazioni della disponibilità liquide
5. CONTABILITA' GESTIONALE	Tenuta della contabilità analitica con il metodo full costing, direct costing. Comprensione del ruolo della contabilità gestionale all'interno del sistema della contabilità direzionale.
6. COSTI E SCELTE AZIENDALI	Calcolo delle configurazioni di costo, studio del processo di formazione dei costi, calcoli di convenienza economica, ruolo della contabilità gestionale a supporto delle decisioni di breve periodo.
7 LA GESTIONE STRATEGICA	Comprensione del concetto di strategia, orientamento strategico di fondo. Vari tipi di strategia aziendale. Gestione e controllo della strategia Programmazione: redazione del budget e controllo di gestione.
8 IL BUSINESS PLAN	Dall'idea imprenditoriale al Business plan, sapere a chi si rivolge e come è strutturato
9. LE OPERAZIONI DI IMPORT E DI EXPORT	Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese

	1: CONTABILITA' GENERALE
--	---------------------------------

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Le immobilizzazioni: materiali, immateriali e finanziarie</p> <p>Il leasing</p> <p>Personale dipendente</p> <p>Acquisti, vendite, outsourcing e subfornitura</p> <p>Sostegno pubblico alle imprese</p> <p>Smobilizzo crediti</p> <p>Assestamenti, epilogo e scritture generali dei conti</p>
ABILITA'	<p>Rilevare in P.D. le operazioni di gestione sopra elencate</p> <p>Applicare il principio della competenza economica</p> <p>Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento</p> <p>Redigere le situazioni contabili finali</p> <p>Rilevare in P.D. le operazioni di epilogo e chiusura generale dei conti</p> <p>Iscrivere nello S/P e nel C/E i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.</p>
	2.IL BILANCIO AZIENDALE
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Il bilancio d'esercizio</p> <p>Il sistema informativo di bilancio</p> <p>La normativa sul bilancio</p> <p>Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa)</p> <p>I criteri di valutazione</p> <p>I principi contabili</p> <p>Il bilancio IAS/IFRS cenni</p> <p>La revisione legale</p> <p>La relazione e il giudizio sul bilancio</p> <p>La relazione di gestione</p> <p>La responsabilità sociale dell'impresa</p> <p>Il bilancio socio- ambientale</p>
ABILITA'	<p>Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio.</p> <p>Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata.</p> <p>Applicare i criteri di valutazione previsti dal Codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale.</p> <p>Riconoscere la funzione dei principi contabili.</p> <p>Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.</p> <p>Identificare le fasi della procedura di revisione legale.</p> <p>Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore</p>

	legale.
	3.ANALISI DI BILANCIO PER INDICI
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>L'interpretazione del bilancio</p> <p>Lo Stato patrimoniale riclassificato</p> <p>I margini della struttura patrimoniale</p> <p>Il Conto economico riclassificato</p> <p>Gli indici di bilancio</p> <p>L'analisi della redditività</p> <p>L'analisi della produttività</p> <p>L'analisi patrimoniale</p> <p>L'analisi finanziaria</p>
ABILITA'	<p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari.</p> <p>Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale.</p> <p>Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.</p> <p>Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.</p> <p>Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p>
	4.ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>I flussi finanziari e i flussi economici</p> <p>I flussi finanziari e monetari generati dalla gestione reddituale</p> <p>Le fonti e gli impieghi</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto, solo in riferimento ad aspetti teorici</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria</p> <p>Il Rendiconto finanziario di cui al nuovo OIC 10: aspetti teorici e pratici</p>
ABILITA'	<p>Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale.</p> <p>Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie.</p> <p>Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN).</p> <p>Determinare i flussi della disponibilità monetaria.</p> <p>Redigere il rendiconto finanziario OIC 10</p> <p>Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal Rendiconto</p>

	<p>finanziario.</p> <p>Redigere report che sintetizzano le informazioni.</p>
	5.CONTABILITA' GESTIONALE
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</p> <p>L'oggetto di misurazione</p> <p>La classificazione dei costi</p> <p>La contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>)</p> <p>La contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>)</p> <p>I centri di costo</p>
ABILITA'	<p>Individuare le caratteristiche delle informazioni</p> <p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati</p> <p>Descrivere i diversi significati del termine costo</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale</p> <p>Distinguere i diversi tipi di centro di costo</p> <p>Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale</p> <p>Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo</p>
	6.COSTI E SCELTE AZIENDALI
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</p> <p>L'accettazione di un nuovo ordine</p> <p>Il mix produttivo da realizzare</p> <p>L'eliminazione del prodotto in perdita</p>

	<p>Il make or buy</p> <p>La break even analysis</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale</p>
ABILITA'	<p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale</p> <p>Calcolare il costo suppletivo</p> <p>Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività</p> <p>Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna</p> <p>Risolvere problemi di scelta make or buy</p> <p>Applicare l'analisi differenziale</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis</p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p>
	7. GESTIONE STRATEGICA
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>La creazione di valore e il successo dell'impresa</p> <p>Il concetto di strategia</p> <p>La gestione strategica</p> <p>L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno</p> <p>L'analisi SWOT</p> <p>Le strategie di corporate</p> <p>Le strategie di business</p> <p>Le strategie funzionali</p> <p>Le strategie di produzione</p> <p>(leadership di costo, differenziazione)</p> <p>Le strategie nel mercato globale</p>
ABILITA'	<p>Definire il concetto di strategia.</p> <p>Riconoscere le fasi della gestione strategica.</p> <p>Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali.</p> <p>Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p>
	7. PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
	<p>La pianificazione strategica</p> <p>La pianificazione aziendale</p>

	<p>Il controllo di gestione</p> <p>Il budget</p> <p>La redazione del budget</p> <p>I costi standard</p> <p>Il budget economico</p> <p>Il budget degli investimenti fissi</p> <p>Il budget finanziario</p> <p>Il controllo budgetario</p> <p>L'analisi degli scostamenti</p> <p>Il reporting</p>
ABILITA'	<p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica.</p> <p>Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale.</p> <p>Descrivere gli obiettivi del controllo strategico.</p> <p>Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale.</p> <p>Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale.</p> <p>Individuare gli elementi del controllo di gestione.</p> <p>Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget.</p> <p>Redigere i budget settoriali e il budget economico.</p> <p>Redigere il budget degli investimenti fissi</p> <p>Conoscere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria.</p> <p>Individuare le fasi del budgetari control.</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare un report.</p>
	8. IL BUSINESS PLAN
<p>Il business plan delle imprese nazionali e il business plan per l'internazionalizzazione</p> <p>Il marketing plan</p>	<p>Conoscere cos'è il business plan: dall'idea imprenditoriale al business plan</p> <p>Conoscere perché viene redatto e chi sono i destinatari</p> <p>Come si svolge un'analisi di mercato</p> <p>Conoscere cos'è un marketing plan e la sua funzione</p>
	9. Le operazioni di import e export
	<p>Conoscere come si presentano le imprese italiane nei mercati internazionali</p> <p>Quali sono le operazioni di compravendita internazionali</p> <p>Le fasi e i documenti delle operazioni di import - export</p>
<u>Metodologie:</u>	METODI DI INSEGNAMENTO

	<p>APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITA' E MODALITA' DI LAVORO</p> <p>L'azione didattica si è articolata in lezioni svolte con diverse modalità (lezione frontale, esercitazioni, role play, simulazione casi, lavori di gruppo etc) volta a far acquisire agli studenti sicure basi teoriche (conoscenze, sapere), capacità di applicazione dei concetti appresi (abilità, saper fare) e nel medio-lungo periodo le competenze</p> <p>Pertanto, le metodologie didattiche utilizzate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale partecipativa costruita sempre su conoscenze pregresse - esercitazioni; - simulazioni casi; - role play (ove possibile); - lavori di gruppo.
<u>Criteri di valutazione:</u>	<p>Per il tipo di verifiche programmate in classe, la griglia di correzione elaborata dal dipartimento presentava scarsa applicabilità. Sono state create griglie di valutazione specifiche per ogni prova che fossero più oggettive possibili e con descrittori in linea con le conoscenze e abilità da verificare di volta in volta, che rendessero possibile sempre risalire al voto assegnato all'alunno in modo chiaro e trasparente. La valutazione è stata sempre tempestiva in modo da poter attuare quando era necessario un periodo di recupero.</p> <p>Per la valutazione orale è stata seguita la griglia prevista dal dipartimento.</p> <p>Durante l'anno sono state svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● almeno due verifiche applicative e due orali nel I quadrimestre e almeno due verifiche scritte e due orali nel II quadrimestre <p>Durante l'anno sono state svolte verifiche su ogni argomento affrontato in modalità operativa</p>
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	<p>_ libro di testo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - schemi concettuali; - slides o dispense con i punti centrali degli argomenti trattati; - quotidiani economici con riferimento ad articoli collegati agli argomenti trattati a lezione; - codice civile

	<p>LIBRI DI TESTO</p> <p>“Impresa, marketing e mondo up” L.Barale, L.Nazzaro, G.Ricci, Tramontana</p> <p>TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI e/o LABORATORI</p> <p>Codice Civile</p> <p>Sono stati usati i software Office in particolare Excel e Word per contabilità analitica e controllo di gestione</p>
--	---

Lingua Francese

Prof.ssa Toma Donatella

<u>Macroargomenti svolti</u>	*Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
<p>TEORIA E PRATICA COMMERCIALE:</p> <p>Le marketing et la publicité;</p> <p>La vente ;</p> <p>Le commerce international;</p> <p>La logistique;</p> <p>Le tourisme équitable et durable;</p> <p>La correspondance.</p>	38 ore	<p>Saper utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi e operativi: livello autonomo B1-B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento)</p>
<p>STORIA:</p> <p>de Napoléon Bonaparte à la fin de la seconde guerre mondiale;</p>	20 ore	
<p>CIVILTA':</p> <p>La France d’Outre-Mer;</p> <p>Francophonie et pays francophones.</p>	7 ore	
<p>LETTERATURA:</p> <p>Jeanne-Marie Leprince de Beaumont: La Belle et la Bête;</p> <p>Emile Zola: J’accuse;</p>	7 ore	

Joseph Joffo: Un sac de bille; ARTE: La réouverture de Notre Dame de Paris; Une affiche publicitaire de Toulouse Lautrec pour le Moulin Rouge ; Deux affiches publicitaires pour le Mémorial de Caen .	8 ore	
--	-------	--

***Ore svolte alla data di redazione del documento.**

<u>Conoscenze o contenuti</u> <u>trattati:</u> <u>(anche attraverso UDA</u> <u>o moduli)</u>	Vedi programma dettagliato allegato agli atti.
<u>Abilità:</u>	<p>TEORIA E PRATICA COMMERCIALE:</p> <p>Saper presentare e parlare di argomenti commerciali del passato e del presente su scala territoriale e mondiale. Recepire le sfide e i cambiamenti per il futuro. Saper scrivere lettere commerciali.</p> <p>STORIA, LETTERATURA, ARTE, CULTURA E CIVILTÀ':</p> <p>Saper presentare i periodi storici della Francia con un livello medio di abilità di espressione orale e con sufficiente capacità argomentativa e critica relazionandoli alla civiltà, alla letteratura e all'arte.</p>
<u>Metodologie:</u>	<p>Lezione frontale, ricerca e approfondimento personale, visione di video, uso di internet.</p> <p>L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dall'insegnante con opportuni collegamenti con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico.</p> <p>Si è cercato di usare metodologie didattiche diverse, dalla lezione frontale alla <i>Flipped Classroom</i>, per guidare</p>

	progressivamente gli studenti all'acquisizione di un metodo di studio autonomo, allo sviluppo delle capacità di analisi, di riflessione.
<u>Criteri e strumenti di valutazione:</u>	<p>Verifiche formative e sommative sia scritte che orali. Le prove scritte in particolare sono state comprensioni del testo e domande aperte e produzioni scritte; le prove orali hanno riguardato la presentazione degli argomenti sia del modulo commerciale che di quello storico-culturale in programma.</p> <p>Nella valutazione finale si terrà conto non solo delle conoscenze e competenze raggiunte ma anche dell'impegno, dell'interesse, dell'efficacia del metodo di studio e della partecipazione al dialogo educativo.</p>
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	<p>Testi adottati: Domitille Hatuel <i>"Atout Commerce Plus"</i>, Pierre Bordas et fils, Eli ; Joseph Joffo <i>"Un sac de billes"</i>, CIDEB e altri sussidi come fotocopie, siti internet, LIM, video e registrazioni.</p>

SCIENZE MOTORIE Prof.ssa Alfaroli Susanna

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito

<p>Sviluppo e potenziamento delle capacità motorie e coordinative, trasferimento delle abilità ai diversi contesti sportivi.</p> <p>Attività a corpo libero, e ai grandi attrezzi</p> <p>Lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Salute, benessere, corretto stile di vita, sicurezza e prevenzione</p>	<p>Per lo svolgimento di questi tre moduli sono state utilizzate circa 3/4 delle ore svolte</p> <p>Circa 1/4 delle ore svolte</p>	<p>Conoscere le capacità condizionali e coordinative e le principali metodologie di allenamento, acquisire consapevolezza dei propri mezzi motori.</p> <p>Consapevolezza del proprio bagaglio motorio individuale soprattutto in relazione alla coordinazione e alla destrezza</p> <p>Valorizzare la capacità di collaborazione, gestione dei fondamentali individuali e di squadra e capacità di applicarli a situazioni dinamiche nuove</p> <p>Conoscere e saper utilizzare elementari nozioni alimentari e della fisiologia umana, conoscere i benefici di una corretta attività motoria, comprensione del linguaggio proprio della disciplina.</p>
---	---	--

<p><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Relativamente ai primi tre moduli:</p> <p>Esercizi a corpo libero con piccolo e grandi attrezzi, con particolare attenzione ad una esecuzione fisiologicamente corretta,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di tonificazione, mobilizzazione <p>Coordinazione e resistenza aerobica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test di Cooper - Fondamentali della pallacanestro, fondamentali e gioco di squadra della pallavolo. <p>Relativamente al quarto modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nutrienti e bilancio energetico, - Regole per una corretta alimentazione e alimentazione dello sportivo - BLSD e pronto soccorso
---	--

<u>Abilità:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire correttamente singoli esercizi o sequenze motorie - Riuscire ad utilizzare esercizi per allenare capacità condizionali specifiche (forza e resistenza) o idonei al mantenimento della mobilità articolare (stretching). - Saper gestire I giochi di squadra (pallavolo e pallacanestro) - Organizzare la propria alimentazione in modo responsabile, in funzione delle proprie caratteristiche e dell'attività svolta. - Saper gestire la propria salute dinamica sulla base delle conoscenze sulla funzionalità degli apparati e su una corretta alimentazione - Saper intervenire in modo tempestivo nel caso di arresto cardiocircolatorio.
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni pratiche - Lezione frontale e guidata - Lavoro individuale - Lezione multimediale (utilizzo LIM, presentazione in PP, vision filmati e film)
<u>Criteri di valutazione:</u>	<p>Verifiche formative: partendo dal livello individuale di acquisizione, di abilità e conoscenze. Sono stati valutati i progressi compiuti, l'interesse, l'impegno la partecipazione attiva e la frequenza.</p> <p>Verifiche summative: prove scritte e prove pratiche. Prerentazioni in PP.</p>
<u>Testi e materiali/ strumenti adottati:</u>	<p>Libro di testo: "Più movimento"- Marietti Scuola PP, film e filmati su internet</p> <p>Attrezzatura motorio-sportiva presente nella palestra dell'Istituto, e nei campi esterni.</p>

Conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso UDA o moduli) N.b.: i contenuti specifici saranno		Gli organi costituzionali; l'Unione Europea, l' Organizzazione delle Nazioni Unite; concetto di globalizzazione; il commercio internazionale; le fonti giuridiche del diritto commerciale internazionale; i soggetti del	
Macroargomenti svolti	Periodo	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito	
UDA 0 GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO, UNIONE EUROPEA, ONU	1° quadrimestre	Il principio di separazione dei poteri Il Parlamento italiano: composizione, bicameralismo perfetto, potere legislativo Il Presidente della Repubblica: ruolo, elezione, funzioni Il Governo: procedimento di formazione, composizione, potere esecutivo La Magistratura e il potere giudiziario o giurisdizionale La Corte Costituzionale: composizione e ruolo nel sistema costituzionale L'Unione Europea: origine, sviluppo, scopo della UE L'Organizzazione della Nazioni Unite: origine e obiettivi dell'ONU, la composizione del Consiglio di sicurezza ONU	
UDA 1 L'ORDINE GIURIDICO INTERNAZIONALE	1° quadrimestre	Concetto di globalizzazione La necessità di nuove regole condivise per risolvere problemi globali (la "globalizzazione giuridica") I diritti umani e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948 Il cambiamento del clima e la tutela internazionale dell'ambiente: le Conference of the parties (COP) Origine e regolamentazione della rete internet	
UDA 2 IL COMMERCIO INTERNAZIONALE	2° quadrimestre	Le fonti del diritto commerciale internazionale: convenzioni e consuetudini internazionali Le fonti del diritto comunitario: trattati istitutivi, regolamenti e direttive Le regole stabilite dal WTO I principi Unidroit I soggetti del commercio internazionale: soggetti nazionali e soggetti internazionali (WTO, OPEC, Commonwealth, Nafta, Mercosur, Asean)	
UDA 3 LE OPERAZIONI CON L'ESTERO: I PRINCIPALI CONTRATTI INTERNAZIONALI	2° quadrimestre	Nozione di contratto (art. 1321, c.c.) La struttura del contratto internazionale e le principali problematiche ad esso collegate Il contratto internazionale di compravendita	
dettagliati nel programma dettato in classe e firmato dagli alunni e allegato agli atti		commercio internazionale; i principali contratti del commercio internazionale	
Abilità:		Sapere indicare, per ognuno degli organi costituzionali, composizione e ruolo svolto nel nostro ordinamento costituzionale; essere in grado di periodicizzare e contestualizzare la nascita della Ue e dell'Onu; essere in grado di spiegare gli obiettivi della Ue e dell'Onu; fornire una definizione di globalizzazione; essere in grado di indicare le fonti giuridiche del diritto commerciale internazionale; essere in grado di indicare chi sono i protagonisti del commercio internazionale; fornire la nozione dei principali contratti legati al commercio internazionale	
Metodologie:		Lezioni frontali Svolgimento delle verifiche proposte dal libro: "Risolvi il caso"	

Criteri di valutazione:	Verifiche orali e scritte in itinere Si rimanda alla griglia del Dipartimento giuridico-economico, di volta in volta adattata alle tipologie di prove; criteri conformi a quelli definiti nel PTOF per le valutazioni scritte e orali
Testi e materiali/strumenti adottati:	Libro: Capiluppi M., D'Amelio M. G., <i>Passaporto di Diritto, volume B</i> , Tramontana 2023

Macroargomenti svolti	Periodo	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
UDA 1 – TEMA 1 IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA	1° quadrimestre	Il ruolo dello Stato nel sistema economico liberista, collettivista e di tipo misto; le teorie di finanza pubblica: finanza neutrale, finanza congiunturale, neoliberalista; le principali funzioni dello Stato in Economia; i fallimenti economici di mercato e l'intervento dello Stato; concetto di soggetto pubblico e fattori interni ed esterni che possono influenzare il decision maker; le lobbies e le agenzie di rating; concetto di nazionalizzazione, regolamentazione, privatizzazione, liberalizzazione e deregulation; i beni pubblici: beni pubblici demaniali, beni pubblici patrimoniali; il processo di privatizzazione
UDA 1 – TEMA 2 LA POLITICA ECONOMICA	1° quadrimestre	Gli obiettivi di politica economica; gli strumenti della politica economica; il Next Generation UE e il PNRR
UDA 2 – TEMA 1 IL COMMERCIO INTERNAZIONALE	2° quadrimestre	Origine e sviluppo del commercio internazionale; la politica commerciale protezionistica e i dazi doganali; le barriere non tariffarie; la politica commerciale liberista; origine e ruolo del WTO nel commercio internazionale; i principi del WTO; l'UE e il commercio internazionale; la politica commerciale nella UE; gli accordi commerciali della UE; le diverse figure di integrazione economica; l'Unione doganale europea e la Taric;
UDA 2 – TEMA 2 GLOBALIZZAZIONE E GEOPOLITICA	2° quadrimestre	Nozione di globalizzazione; origine storica della globalizzazione "moderna"; conseguenze della globalizzazione per i paesi avanzati; conseguenze della globalizzazione per i PVS; i paesi emergenti: Brics e Tigri asiatiche; nozione di geopolitica; principali teorie di Geopolitica; le risorse energetiche causa di conflitti e del cambiamento climatico; il nuovo protagonismo russo e l'avanzata inarrestabile della Cina; i flussi migratori

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: prof. Sandro Cioni

Conoscenze o contenuti trattati: (anche attraverso UDA o moduli) N.b.: i contenuti specifici saranno dettagliati nel programma dettato in classe e firmato dagli alunni e allegato agli atti	Il ruolo dello Stato nel sistema economico; tipologie di sistemi economici; concetto di nazionalizzazione, regolamentazione, privatizzazione, liberalizzazione e deregulation; obiettivi e strumenti di politica economica; il commercio internazionale e le politiche commerciali adottate dagli stati; il ruolo del WTO nel commercio internazionale; globalizzazione e geopolitica; gli effetti della globalizzazione sui paesi ricchi e sui paesi poveri o in via di sviluppo
Abilità:	Comprendere l'importanza del ruolo svolto dal soggetto pubblico nel sistema economico; essere in grado di indicare gli obiettivi di politica economica e gli strumenti, le "leve" per mettere in pratica le teorie economiche; comprendere il ruolo fondamentale dell'Organizzazione mondiale del commercio o WTO; capire il ruolo dell'UE all'interno del mercato mondiale; fornire una definizione di globalizzazione ed essere in grado di fornire una o più concause della sua origine "moderna"; capire

	quali sono gli effetti della globalizzazione per i paesi avanzati e per i paesi in via di sviluppo
Metodologie:	Lezioni frontali Svolgimento delle verifiche proposte dal libro: "Quick test"
Criteri di valutazione:	Verifiche orali e scritte in itinere Si rimanda alla griglia del Dipartimento giuridico-economico, di volta in volta adattata alle tipologie di prove; criteri conformi a quelli definiti nel PTOF per le valutazioni scritte e orali
Testi e materiali/strumenti adottati:	Libro: Crocetti S., LONGHI W. V., CERNESI M., <i>Passaporto di Economia, volume B</i> , Tramontana 2023

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

VOTO	DEFINIZIONE
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede correttezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Possiede una discreta proprietà di linguaggio.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti; fuori dai contesti noti deve essere guidato. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Conosce gli argomenti proposti solo in modo parziale, possiede un linguaggio non sempre corretto e non padroneggia la terminologia specifica. Anche se guidato riesce ad orientarsi con difficoltà.
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
3	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

8.2 Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017.

L'art. 15 co. 2 bis del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1 lettera d, della legge 1 ottobre 2024 n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante, sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, nel terzultimo e nel penultimo anno.

ALLEGATO A – D.Lgs 62.2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

9. Seconda prova scritta

L' art. 20 della O.M. 67/2025 innova come segue le modalità della seconda prova scritta:

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 13 del 28 gennaio 2025.

10. Griglie di Valutazione

10.1 Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta

Si veda l'allegato al presente documento

10.2 Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta

Si veda l'allegato al presente documento

10.3 Griglia valutazione colloquio d'Esame, proposta dal MIUR

Si veda l'allegato al presente documento

11. Simulazioni delle prove scritte

La simulazione della **prima prova scritta d'esame** è stata effettuata in data 21 marzo 2025 . Le tracce, scelte dal Dipartimento di Lettere, comprendevano le tre tipologie previste dall'Esame di Stato (A,B,C) per un totale di sette. L'approccio degli studenti ha mostrato impegno e rispetto disciplinare nello svolgimento di quest'ultima, nonché

discreta capacità organizzativa ed argomentativa. Segno questo di una buona attitudine al processo maturativo di analisi, riflessione e scrittura. La prova è durata 6 ore sei ore con l'utilizzo del vocabolario di lingua italiana, con la sorveglianza del docente prevista nell'orario.

La simulazione della **seconda prova scritta d'esame** si è svolta in data 11 aprile 2025. La traccia, di seguito allegata, è stata svolta con l'ausilio degli strumenti previsti dalla normativa vigente (dizionario bilingue). Gli studenti hanno affrontato il compito con serenità, sfruttando, nella maggior parte dei casi, almeno quattro delle sei ore previste.

Gli esiti hanno confermato quanto già osservato dal docente curricolare, evidenziando alcune perplessità pregresse nella rielaborazione autonoma di informazioni e contenuti.

Allegati:

- **Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta**
- **Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta**
- **Griglia ministeriale di valutazione colloquio**
- **Griglia di valutazione Educazione Civica**

Agli atti della scuola, integrano il presente documento

- **Testo simulazione prima prova Esame di Stato del 21/03/2025**
- **Testo simulazione seconda prova Esame di Stato del 11/04/2025**
- **Programmi dettagliati delle discipline, firmati dagli studenti**
- **Percorsi personalizzati per PCTO**

- **Allegato A** Griglia di valutazione simulazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		
INDICATORE 1 22 PUNTI	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	12
	• Coesione e coerenza testuale.	10
INDICATORE 2 22 PUNTI	• Ricchezza e padronanza lessicale.	10
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	12
INDICATORE 3 16 PUNTI	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	6

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A -Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	14
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	6
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	10

Tipologia B -Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	16
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	14
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10

Tipologia C -Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	14
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	16
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 opportuna proporzione (**divisione per 5 + arrotondamento**).

Griglia di valutazione compiti scritti (triennio - tipologia A)

Alunno/a: _____ Classe: _____
Data: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicator e 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	0-3 4-6 7-9 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 6-8 9-10	
Indicator e 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato d) Buona proprietà di linguaggio	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	0-3 4-6 7-9 10-12	

	della punteggiatura (0-12)			
Indicator e 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici	0-1 2-3 4-5 6	
Tipologia A - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (0-10)		a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli parzialmente rispettati c) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati d) Consegne e vincoli pienamente rispettati	0-3 4-5 6-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (0-14)		a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-3 4-7 8-10 11-14	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (0-6)		a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	0-3 4 5-6	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (0-10)		a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	0-3 4-5 6-8 9-10	

Punteggio:

Voto:

Commento: _____

Valutazione tipologia B

Alunno/a:

Titolo: senza titolo (tipologia B)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1 22 punti	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	0-3 4-6 7-9 10-12	
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 6-8 9-10	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato d) Buona proprietà di linguaggio	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	0-3 4-6 7-9 10-12	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti	0-1 2-3	

	valutazioni personali (0-6)	c) Adeguate formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici	4-5 6	
Tipologia B - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (0-16)	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-8 9-13 14-16		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (0-14)	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-3 4-7 8-10 11-14		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (0-10)	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	0-3 4-5 6-8 9-10		

Punteggio: /100

Griglia di valutazione compito scritto (triennio - tipologia C)

Alunno/a: _____ Classe: _____
Data: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)				
Indicatore 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (0-12)	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	0-3 4-6 7-9 10-12	

22 punti		c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti		
	• Coesione e coerenza testuale (0-10)	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	0-3 4-5 6-8 9-10	
Indicatore 2 22 punti	• Ricchezza e padronanza lessicale (0-10)	a) Inadeguatezza del repertorio lessicale b) Lessico non sempre adeguato c) Repertorio lessicale semplice, ma adeguato d) Buona proprietà di linguaggio	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (0-12)	a) Gravi e diffusi errori formali b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate, utilizzo efficace della punteggiatura	0-3 4-6 7-9 10-12	
Indicatore 3 16 punti	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	0-3 4-5 6-8 9-10	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (0-6)	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici poco coerenti c) Adeguata formulazione di giudizi critici d) Efficace formulazione di giudizi critici	0-1 2-3 4-5 6	
Tipologia C - Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)				
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (0-14)		a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	1-3 4-7 8-10 11-14	

	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (0-16)	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-4 5-8 9-13 14-16	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (0-10)	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	0-3 4-5 6-8 9-10	

Punteggio:

Voto:

Valutazione: _____

Griglia di valutazione della seconda prova d'Esame di Lingua Straniera 1

Classe: _____ Cognome e nome: _____ Data: ____/____/____

Indicatori	Descrittori	Punti/20
Comprensione del testo	Nella complessità degli snodi tematici	3
	<i>Comprende il testo...</i> Individuandone i temi portanti	2,5
	Nei suoi nuclei essenziali	2
	In modo parziale	1,5
	In minima parte	1
	corretto, appropriato, efficace	2
	<i>...esprimendosi in modo</i> Corretto e appropriato	1,5
	Sostanzialmente corretto	1
	Non sempre corretto e appropriato	0,5
	scorretto	0,25
	Approfondito, corretto e pertinente	5
	<i>Contestualizza e interpreta in modo...</i> Esaurente e pertinente	4
Interpretazione del testo	Essenziale nei riferimenti culturali	3
	superficiale	2
	inadeguato	1
	Pertinente ed esaurente	5
	Pertinente e corretto	4
	essenziale	3
	superficiale	2
	incompleto/non pertinente	1
	Efficace e originale/corretto, appropriato	3
	<i>Sviluppa la traccia in modo...</i> Corretto e appropriato	2,5
	Sostanzialmente corretto	2
	Non sempre corretto e appropriato	1,5
Produzione scritta – Aderenza alla traccia	scorretto	1
	corretto, appropriato, efficace	2
	Corretto e appropriato	1,5
	<i>Organizza il discorso in modo...</i> Sostanzialmente corretto	1
	Non sempre corretto e appropriato	0,5
	scorretto	0,25
	<i>...esprimendosi in modo...</i> Corretto e appropriato	1,5
	Sostanzialmente corretto	1
	Non sempre corretto e appropriato	0,5
	scorretto	0,25
	Punteggio assegnato alla prova	/20

Griglia di valutazione della seconda prova d'Esame di Lingua Straniera 1

L'insegnante:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al o tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto ostentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				





ALLEGATO E

INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	Descrittori	VALUTAZIONE
conoscenze	Lo studente dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze acquisite, svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note.	10
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana, in contesti noti.	9
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Svolge compiti e risolve problemi e ne parla con riferimento a situazioni varie.	8
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	7
	Lo studente conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto.	6
	Lo studente ha conoscenze lacunose e, anche se guidato, riesce ad orientarsi con difficoltà e non è in grado di ricondurle nel proprio vissuto.	5
impegno e partecipazione	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ed è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti, riesce a trovare soluzioni idonee per raggiungere obiettivi.	10
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è propositivo, propone soluzioni alle diverse questioni, anche in contesti non noti.	9
	Lo studente dimostra interesse e partecipazione nella soluzione dei problemi posti, provando a trovare soluzioni per risolvere questioni.	8
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi posti, ma non sempre è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere questioni o trovare soluzioni.	7
	Lo studente evita di dare soluzioni e si adegua alle proposte degli altri ed è poco collaborativo. L'allievo condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se sollecitato dall'insegnante o dai compagni.	6
	Lo studente non dimostra alcun impegno e partecipazione.	5
competenze	L'allievo è in grado di agire in modo autonomo, mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali. Dimostra consapevolezza e condivisione.	10
	Lo studente agisce in modo autonomo, collega quanto studiato con le esperienze personali apportando contributi significativi.	9
	L'allievo condivide azioni orientate all'interesse comune, sa utilizzarle e riferirle agli altri. Dimostra buone capacità di riflessione.	8
		7

	L'alunno sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute. Dimostra discrete capacità di riflessione.	6
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa superficialità e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5
	L'allievo non mette in atto le abilità connesse ai temi studiati, nonostante il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	
<p align="center">VOTO FINALE.....</p>		

IL VOTO DI CIASCUN DOCENTE COINVOLTO DEVE ESSERE COMUNICATO AL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA E SI EVINCE DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI CON RELATIVO ARROTONDAMENTO AL NUMERO INTERO PIÙ VICINO